SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**Consultazione preventiva ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 in relazione al progetto per il ripristino ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata La Sfinge in Comune di Deiva Marina (SP) (RIF. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA S912)**
Presenza di ZSC	SI (adiacente)
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza dello studio di incidenza	SI

Con riferimento alla nota di Regione Liguria, assunta in ARPAL con prot. n. 14850 del 15/05/2026, con la quale si comunica che la ditta Edilscavi di Volpi Franco & C. s.a.s. di Brugnato (SP) ha presentato richiesta per l'avvio di una fase di confronto allo scopo di affinare la documentazione da presentare per una nuova istanza volta al ripristino ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata "La Sfinge" sita nel Comune di Deiva Marina, si fornisce riscontro per quanto attiene la componente biodiversità.

Innanzitutto si rappresenta la necessità di un aggiornamento dello Studio di Incidenza, alla luce delle modifiche progettuali intercorse rispetto a quanto descritto e valutato in precedenza ovvero che tenga conto delle informazioni emerse successivamente alla sua redazione (gennaio 2022), delle analisi e proposte contenute nella "Valutazione ecologica e misure di mitigazione per la chirotterofauna nel progetto di riqualificazione ambientale dell'ex "Cava La Sfinge" (Marzo 2026), nonché del Decreto del Direttore Generale n. 9534 del 24/12/2025 (Approvazione dei "Format obiettivi e misure" delle Zone Speciali di Conservazione terrestri della Liguria).

Per quanto attiene alla relazione "Valutazione ecologica e misure di mitigazione per la chirotterofauna nel progetto di riqualificazione ambientale dell'ex "Cava La Sfinge" (marzo 2026)", allo scopo di ottenere un quadro conoscitivo completo ai fini della presentazione della nuova istanza, occorre che il proponente:

- fornisca la precedente valutazione tecnico-scientifica intitolata "Valutazione ecologica e misure di mitigazione per la fauna chirotterologica nel progetto di riqualificazione ambientale dell'ex cava 'La Sfinge' (SP)", redatta nel giugno 2025 e citata nella Premessa;

- descriva le modalità di approvvigionamento idrico previste per i nuovi specchi d'acqua sostitutivi, specificando fonti, continuità dell'alimentazione, eventuali opere di regolazione e possibili interferenze con il regime idrologico locale;

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

- illustri le modalità con cui verrà analizzata e discriminata la funzione attrattiva nei confronti dei chirotteri del bacino originario rispetto ai due nuovi bacini durante il periodo di compresenza (Fase 1). Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla quantificazione ed all'analisi dei fenomeni di elevata concentrazione di chirotteri in specifiche fasi fenologiche dell'anno, come quello osservato nel mese di aprile 2023, al fine di valutarne le eventuali implicazioni gestionali;

- specifichi la previsione di eventuali catture nel monitoraggio ambientale in modo univoco, in quanto il testo risulta contraddittorio: nel calendario degli interventi tali attività sono indicate come "eventuali", mentre nel capitolo 3 (Monitoraggio ambientale) sembrano essere considerate come previste e consolidate;

- definisca le tempistiche del monitoraggio ambientale (cap. 3), prevedendone uno specifico nella Fase 3, finalizzato a valutare, mediante indicatori di frequentazione e utilizzo dell'habitat, l'efficacia delle azioni condotte nelle fasi precedenti, con l'obiettivo di garantire il mantenimento o il miglioramento dei valori complessivi dell'area di ex cava individuati nella Fase 1;

- introduca una fase di valutazione dei risultati del monitoraggio condotto nella Fase 3 che, qualora emergano evidenze di peggioramento rispetto ai valori di riferimento, preveda l'attivazione di misure di mitigazione correttive finalizzate al ripristino o al miglioramento delle condizioni ecologiche dell'area;

- definisca puntualmente la durata temporale della Fase 3, specificando l'arco temporale complessivo previsto per tale fase, nonché la scansione temporale delle attività di manutenzione e delle attività di monitoraggio sopra richiamate, assicurando la coerenza con le dinamiche ecologiche delle specie target.

Infine, si ritiene necessario che siano descritte le modalità — in termini di tempi, opere di sistemazione e misure gestionali — per ottemperare alle disposizioni della Direttiva 2009/147/CE e della L. 157/1992 relative al Gufo reale (*Bubo bubo*), sulla base delle informazioni pregresse o di eventuali aggiornamenti predisposti dal Proponente.

La Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
01.06.2026 18:11:25
GMT+02:00

Estensori: D. Ottonello, F. Demicheli

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001